Diario di viaggio

ALSAZIA

TRA DIVERTIMENTO E CULTURA

i Diari di CAM CAM

30 Aprile
3 Maggio
2009

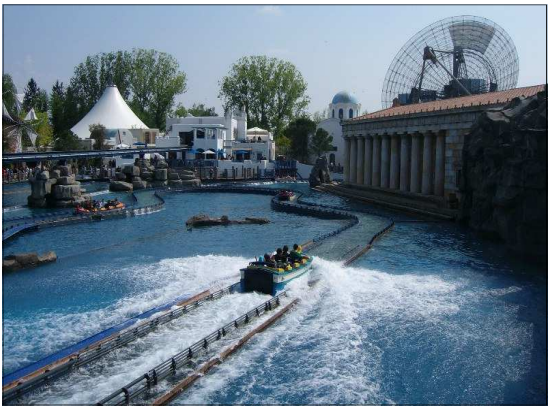
ALLA SCOPERTA DELL'ALSAZIA

TRA DIVERTIMENTO E CULTURA

(30 Aprile/3 Maggio 2009)

Eccoci qui a raccontare un altro viaggio da camperisti di gruppo (eh sì, perché la carovana è aumentata). Questa volta a proporre l'interessante itinerario è stato Corrado. Da un po' di tempo balenava nelle nostre menti l'idea di trascorrere un ponte un po' qua e un po' là alla ricerca del divertimento con un pizzico di cultura. La proposta scaturita è stata la seguente: EUROPA PARK (Rust-Germania) – ALSAZIA – LA STRADA DEI VINI CON IL CA-CASTELLO di HAUT-KOENIGSBOURG – KAYSERSBERG – EGUISHEIM – COLMAR.

Definiti i dettagli, giovedì 30 Aprile appuntamento alle 21,30 c/o l'entrata Novara Est. Siamo arrivati puntuali…. mamma mia ..altro che raduno… c'erano una quindicina di camper pronti per partire. Scopriamo ben presto che solo 6 seguono il nostro itinerario. Vito e gli altri avevano programmato un itinerario diverso. Dopo esserci salutati e scambiati reciprocamente una promessa di divertimento, il nostro gruppo parte con destinazione San Gottardo dove ci fermeremo per la notte. Apri fila Corrado con tutta la sua famiglia al completo, a seguire io e Renato, poi la Cinzia con Adriano ed il mitico Denny, Pierangelo con la moglie Fabrizia (simpaticissimi e con il loro camper nuovo) e Gino (famoso per i suoi gustosissimi ravioli) con la moglie Antonia e i suoi due ragazzini Matteo e Cristian. Ad attenderci al San Gottardo Davide e Cristina con il figlioletto Christian detti anche ***"CAMPERISTI PER CASO"*** in quanto loro il camper lo noleggiano sporadicamente. La strada è scorrevole e prima di rendercene conto arriviamo al parcheggio. Birretta di rito e tutti a nanna.. domani sveglia alle 06.30.



1 Maggio – venerdì.

Cielo stupendo, scenario da favola; tempo necessario per fare colazione mentre i ragazzini dormono ancora, partiamo per RUST destinazione EUROPA PARK. Più ci avviciniamo alla meta e più il traffico si intensifica. L'arrivo è previsto intorno alle 11,00, tempo necessario per piazzare i camper nell'area di sosta del parco e tutti insieme, via per il divertimento. Altro che Gardaland!!!!!! Qui c'è da perdersi! Il gruppo all'interno si divide tra i temerari che si fanno rivoltare le budella sulle montagne russe e i più miti che preferiscono salvaguardare la loro pressione sanguigna e passeggiano partecipando agli spettacoli in calendario ogni ora. Alle 18,30 siamo cotti… caspita abbiamo visto solo una parte del parco, ma il buon senso ci fa tornare

ai camper per una doccia ristoratrice e una buona cena. Naturalmente come sempre, si parte da due dita di vino bianco come aperitivo… intanto come per miracolo i tavoli escono dai camper, si avvicinano tra di loro e per magia si riempiono di ogni ben di Dio (perché noi mogli camperiste prima di partire cuciniamo di tutto…. dalle melanzane grigliate (opera dello Stefano, il figlioletto del Corrado amante della cucina) al polipo con le patate della Elena, alle mie torte salate, la pagnotta fatta in casa, le torte caserecce… e poi solo la mia linea ormai persa ricorda quanto è uscito da quei camper. L'area di sosta è davvero bella e ordinata, dotata di allaccio corrente, bagni molto puliti e docce calde, carico acqua. Insomma un mini campeggio: 24 ore per € 30,00 ma ne vale la pena.

2 Maggio – sabato

Dopo la colazione e il riassetto dei camper, la carovana riparte: destinazione il CASTELLO HAUT-KOENIGSBOURG, il più grande castello dei Vosgi, bruciato dagli svedesi nel 1633. L'imperatore Guglielmo II divenuto proprietario dopo varie vicissitudini, lo fece ricostruire in versione romantica. Alla vista del visitatore appare come un gigantesco giocattolo di dimensioni reali, un monumento uscito dal una fiaba del medioevo. Siamo riusciti a radunare un altro gruppo di italiani e ad entrare con un biglietto ridotto gruppi a soli € 5,70. Terminata la visita, pranziamo velocemente nel parcheggio e ripartiamo alla volta di KAYSERSBERG (il paese delle cicogne). Mentre viaggiamo scorrono paesaggi da fiaba. Sui campanili delle chiese o sugli alberi qua e là possiamo scorgere questi grandi nidi e le cicogne che danno da mangiare ai piccoli o covano le uova. Penso che a 50 anni è la prima volta che ho la possibilità di vedere le cicogne…. Arriviamo nel pomeriggio nell'area di sosta di Kaysersberg. Pulita con bagni e docce, è veramente economica. € 2,00 dalle 09,00 alle 19,00 ed € 4,00 dalle 19,00 alle 09,00 (la segnaliamo e la consigliamo a favore di altri camperisti). Il tempo è cambiato, scende una leggera pioggerella ma noi imperterriti andiamo a visitare il paese. Carinissimo, le case colorate con le travi a vista, sembrano goffe case di marzapane, i balconi straripano di fiori colorati, i negozietti espongono souvenir e prodotti tipici alsaziani… e noi naturalmente ci facciamo tentare da ogni leccornia. Felici rientriamo ai camper per la cena e naturalmente i mariti non si fanno mancare una pinta di birra dopo cena al bar del paese.

3 Maggio – domenica

Dopo colazione, partenza per EGUISHEIM altro paese tipico lungo la via dei vini. Parcheggiamo lungo la strada appena fuori dal centro. Una visita fino a mezzogiorno, acquistando qua e là i bretzel (biscotto salato cosparso di grossi grani di sale annodato in tre anelli), salami di ogni genere, formaggi di capra e vini alsaziani. Tutto ciò servirà per il pranzo che andremo a gustare in un grande parcheggio alle porte di COLMAR. Nel primo pomeriggio decidiamo di visitare velocemente la città, in quanto il tempo stringe e l'ora del rientro è ormai arrivata. Approfittiamo del "***Petit train blanc***" per visitare la città ed ascoltarne la storia dei suoi monumenti attraverso l'audio guida. Con €5,00 a persona possiamo ammirare la Collegiata di San

Martino, la Casa delle 111 teste (la più antica casa di Colmar), il quartiere denominato “la Petite Venise”, il quartiere degli artigiani e molte altre bellezze.
Alle 16,30 la nostra carovana riparte per il rientro. Siamo tutti felici; con i CB ci si sfotte a vicenda, si ride e si fanno battute sul mezzo più potente. Il traffico è regolare e il rientro tranquillo. Alle 22,30 arriviamo a Novara e ci fermiamo per i saluti e la promessa di rivederci presto per un’altra magnifica esperienza di viaggio.

“GRAZIE CORRADO PER L’ITINERARIO PROPOSTO… CI HAI FATTO SOGNARE”…

Silva e Renato